

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
<b>TSK - Tipo modulo</b>	MODI
<b>CDR - Codice Regione</b>	08
<b>CDM - Codice Modulo</b>	ICCD_MODI_1567471097561
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S262
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	S262
OG - ENTITA'	
<b>AMB - Ambito di tutela MiBACT</b>	storico e artistico
<b>CTG - Categoria</b>	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
<b>OGD - Definizione</b>	disegno architettonico
<b>OGN - Denominazione</b>	Sezione E-F e pianta dei torrioni della basilica di San Vitale di Ravenna
LC - LOCALIZZAZIONE	
<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LCP - Provincia</b>	RA
<b>LCC - Comune</b>	Ravenna
<b>LCL - Località</b>	Ravenna
<b>LCI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17
ACB - ACCESSIBILITA'	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
DT - CRONOLOGIA	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	realizzazione
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XIX-XX
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	contesto
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Grandi, Francesca
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>CMM - Motivo della redazione del MODI</b>	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
<b>IMDT - Tipo scheda</b>	D
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Disegno a inchiostro di china nero su carta telata. Sezione E-F e pianta dei torrioni della basilica di San Vitale di Ravenna.
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	

## NSC - Notizie storico critiche

Emilia Romagna - Ravenna - Basilica di San Vitale - sezione - pianta

La basilica di San Vitale sorge su un sacello del V secolo dedicato all'omonimo martire; la sua costruzione iniziò nel 525 d.C. per volontà del vescovo Ecclesio e grazie al contributo del banchiere Giuliano Argentario. Dopo 20 anni di costruzione, la basilica fu consacrata nel 547 dal vescovo Massimiano. La struttura in laterizio presenta un impianto ottagonale su due livelli, di cui quello superiore racchiude la cupola, sorretta da 8 grandi pilastri. All'interno, un arco trionfale introduce al presbiterio, punto focale della decorazione a mosaico. Tra il IX e il X secolo l'ordine benedettino, che qui si stabilì fino al XVIII secolo, costruì il proprio convento nell'area attorno a San Vitale, addossando vari edifici alle pareti e alla facciata. Nel XIX secolo, ciò che rimaneva del programma decorativo originario era il mosaico presbiteriale, mentre il rivestimento delle pareti dell'ordine inferiore era quasi del tutto andato perduto. Filippo Lanciani, ingegnere del Genio Civile attivo a Ravenna nella seconda metà del XIX secolo, si occupò della sistemazione dell'area absidale, del ripristino del rivestimento marmoreo dei piloni e delle pareti perimetrali della basilica. Tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 furono oggetto di restauro le capriate lignee del tetto e vennero eliminati i corpi di fabbrica che circondavano il perimetro della basilica, integrandone le lacune, interventi testimoniati da alcuni disegni conservati presso l'Archivio disegni della Soprintendenza. Tra il 1898 e il 1904 Corrado Ricci, nuovo direttore della Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna, coadiuvato da alcuni tecnici dell'Opificio delle Pietre Dure, si occupò della ricostruzione delle tarsie del tratto inferiore dell'abside di San Vitale. Sempre negli stessi anni si occupò anche della sistemazione del pronao, della torre scalaria, della demolizione di alcune cappelle e della Sacrestia oltre che alla realizzazione delle finestre con infissi in legno. Importanti furono anche i lavori di abbassamento del pavimento, condotti prima da Giuseppe Gerola poi da Renato Bartoccini. Gli scavi portarono alla scoperta di porzioni superstiti del pavimento musivo del VI secolo, che vennero ricomposte e ricollocate.

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCM - Materia</b>	carta telata
<b>MTCT - Tecnica</b>	inchiostro di china

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	1020x1230

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	deformazione, macchia
<b>STCN - Note</b>	Pieghe e macchie di umidità

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Anonimo italiano
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XIX-XX

**GE - GEOREFERENZIAZIONE**

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GEC - COORDINATE**

<b>GECX - Coordinata x</b>	12.19620
<b>GECY - Coordinata y</b>	44.42006
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione all'ingresso
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto

**GPB - BASE CARTOGRAFICA**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2022
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>

**LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE****LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio, museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	147826446257
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
<b>LDCS</b>	Archivio disegni/ armadio n. 27

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****INP - INVENTARIO**

**PATRIMONIALE IN  
VIGORE****INV - ALTRI INVENTARI**

INVN - Codice inventario ADS RA 6983

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 – Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRA_ADS_06983
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Grandi, Francesca
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	SABAPRA_ADS_06983.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	RANALDI, NOVARA 2013
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ranaldi A., Novara P., Restauri dei monumenti paleocristiani e bizantini di Ravenna patrimonio dell'umanità, Ravenna, 2013.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	KNIFFITZ 2007
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Kniffitz L., Mosaicoravenna.it. I mosaici dei monumenti Unesco di Ravenna e Parenzo, Ravenna, 2007.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	LOMBARDI 1992
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lombardi N., Corrado Ricci e i restauri alla basilica di San Vitale di Ravenna, in Quaderni di storia dell'architettura e restauro, Firenze, 1992, pp. 92-99.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FIORI, MUSCOLINO 1990
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fiori C., Muscolino C., Restauri ai mosaici nella Basilica di San Vitale a Ravenna. L'arco presbiteriale, Faenza, 1990